

LO ZOO DI ZURIGO – PANORAMICA

- Credo** «Chi conosce gli animali, li protegge.»
- Filosofia** Lo Zoo di Zurigo è un’istituzione culturale e formativa che funge da tramite fra l’uomo, gli animali e la natura. Rivolgendosi a una vasta fascia di popolazione, contribuisce alla conservazione duratura della biodiversità. Tutte le attività dello Zoo di Zurigo si basano su una gestione economica innovativa e un finanziamento sostenibile orientato al futuro. Il grande interesse del pubblico per lo Zoo viene messo a frutto in modo mirato e al tempo stesso ci si avvale al meglio della stretta collaborazione con la rete mondiale dei giardini zoologici.
- Obiettivi** Lo Zoo di Zurigo si trasforma in un centro di protezione della natura. Lo Zoo offre un importante contributo alla protezione della natura. Lo Zoo sensibilizza i visitatori alla conservazione della natura.
- Compiti** Coinvolgendo attivamente i visitatori nell’affascinante mondo degli animali, lo Zoo favorisce una migliore comprensione dei fenomeni naturali e della tutela ambientale. Attraverso una comunicazione trasparente e attiva che fa leva sulla curiosità, richiama l’attenzione del grande pubblico e del mondo economico, sensibilizzandolo alle esigenze di fauna e flora. In Svizzera e all’estero, lo Zoo di Zurigo sostiene programmi per la conservazione delle specie e la salvaguardia degli habitat: **«Ci prendiamo cura oggi della vita degli animali nel mondo di domani»**. In ambito scientifico, lo Zoo lavora a stretto contatto con una rete internazionale di giardini zoologici e università, in particolar modo con l’Università di Zurigo.
- Pietre miliari** Dal **1990**, lo Zoo di Zurigo è cambiato radicalmente. Le classiche aree recintate per gli animali hanno ceduto il posto alle ampie strutture ispirate all’ambiente naturale. A questi habitat possono accedere anche i visitatori per osservare gli animali in maniera nuova. Gli elefanti, i grandi felini, gli animali del Madagascar e del Sud America sono solo alcune delle attrazioni dello Zoo.

2002: Zoolino
2003: foresta pluviale Masoala
2005: atelier sulla natura
2006/2007: foresta secca di Gir per leoni dell'India
2008: monti Semien africani
2009: 80° anniversario dello Zoo di Zurigo
2012: zona umida del Pantanal sudamericano
2013: percorso sugli alberi (10 anni della foresta pluviale Masoala)
2014: parco degli elefanti Kaeng Krachan e Masoala Express
2015: steppa mongola
2016: acquario (ristrutturazione) e esposizione di pipistrelli
2018: Australia
2020: savana africana Lewa

| | |
|--|--|
| Priorità alla tutela della natura | In collaborazione con partner locali, lo Zoo di Zurigo si impegna in otto progetti cruciali per la preservazione delle specie animali e dei loro habitat. (📄 zoo.ch/naturschutz) |
| Progetti di ampliamento entro il 2030 | Casa delle scimmie antropomorfe per gorilla; ambiente costiero per foche; zona eventi per presentazioni con animali a scopo educativo; steppa asiatica. |
| Struttura | Lo Zoo di Zurigo è suddiviso in tre aree continentali: Sud America, Eurasia e Africa. Gli animali indigeni si trovano nello Zoolino. |
| Fauna | 370 specie, 5379 esemplari (31.12.2019) mammiferi: 61 specie, 523 esemplari uccelli: 94 specie, 1181 esemplari rettili: 43 specie, 470 esemplari anfibi: 14 specie, 240 esemplari pesci: 87 specie, 1498 esemplari invertebrati: 71 specie, 1467 esemplari |
| Ristorazione | La Zoo Restaurants GmbH, affiliata della Zoo Zürich AG, gestisce i ristoranti Altes Klosterli, Masoala e Pantanal, così come lo Zoocafé e i punti di ristorazione. Il 2% del fatturato di tutte le attività è destinato a progetti per la tutela della natura. |
| Negozi | I negozi dello Zoo sono gestiti dalla Zoo Restaurants GmbH. Il 2% del loro fatturato è destinato a progetti per la tutela della natura. |
| Parchi giochi | I visitatori hanno a disposizione numerosi parchi giochi e aree picnic. |

Media Newsroom: zoo.ch/medien | Social Media: Instagram, Facebook, Twitter @zoozuerich